



Prefettura di Cosenza

VISTA l'istanza di iscrizione negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1 comma 52 della legge 6.11.2012 n. 190, presentata in data 03/09/2018 dalla società **MARCHESE GIOSE'** con sede in TARSIA (CS), per i seguenti settori di attività:

- Trasporto di materiale a discarica per conto terzi;
- Trasporto anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto terzi;
- Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- Noli a freddo macchinari;
- Noli a caldo.
- Autotrasporto per conto terzi;

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i.;

VISTA la legge 6/11/2012, n. 190 ;

VISTI i DD.PP.CC.MM. 18 marzo 2013 e 24 novembre 2016;

RITENUTO che non sono state evidenziate circostanze sfavorevoli alla iscrizione del richiedente nei sopra citati elenchi, secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 2 del D.P.C.M. 18.4.2013:

DECRETA

l'iscrizione della società **MARCHESE GIOSE'** con sede in TARSIA (CS), negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1 comma 52 della legge 6.11.2012 n. 190, esclusivamente per i seguenti settori di attività:

- Trasporto di materiale a discarica per conto terzi;
- Trasporto anche transfrontaliero e smaltimento di rifiuti per conto terzi;
- Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- Noli a freddo macchinari;
- Noli a caldo.
- Autotrasporto per conto terzi;

L'iscrizione nell'elenco tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali è stata disposta ed ha una validità di dodici mesi, decorrenti dalla data del presente decreto, **salvo che non ricorrano modificazioni nell'assetto societario o gestionale, che dovranno essere comunicate immediatamente al Prefetto. La violazione di detto obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro.**

Al fine di mantenere l'iscrizione nella white-list, è necessario presentare apposita istanza (utilizzando il modello rinvenibile sul sito internet di questa Prefettura) esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: sicurezza.prefcs@pec.interno.it, **almeno trenta giorni prima della scadenza del termine indicato.**

Il Vice Prefetto
Caccuri